



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto del Sindaco Metropolitan

N. 33 del 01/08/2019

Classifica: 010.02.01

(7067437)

<i>Oggetto</i>	ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANO DI MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE E DEL RELATIVO RAPPORTO AMBIENTALE
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Ufficio Proponente</i>	DIPARTIMENTO TERRITORIALE
<i>Dirigente/ P.O</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO AREA TERRITORIALE
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE

Il Sindaco Metropolitan

PREMESSO:

- che l'articolo 22 della legge 24 novembre 2000 n. 340 istituisce appositi Piani Urbani di Mobilità (PUM) intesi come progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città;
- che nell'ottobre 2007 il Ministero dei Trasporti ha emanato le linee guida per il "Piano Generale della Mobilità" in cui viene, tra l'altro, evidenziato che un "riferimento essenziale per una corretta pianificazione della mobilità e dei trasporti è costituito dalla stretta connessione che questa deve mantenere con la politica del territorio nelle sue diverse componenti: insediativa, ambientale, paesaggistica;
- che con successivi documenti di indirizzo e di definizione l'Unione Europea ha inoltre promosso

l'adozione, presso i sistemi territoriali locali, di Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS /SUMP), in ultimo emanando nel 2014 specifiche linee guida europee, orientate in particolare a fare dei PUMS strumenti di pianificazione dei trasporti in grado di contribuire in maniera significativa a raggiungere gli obiettivi comunitari in materia di energia e clima;

- che il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, e propone il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali;

- che in questa ottica è necessario potenziare le azioni di mobilità sostenibile finalizzate all'abbattimento di emissioni inquinanti atmosferiche e acustiche, alla riduzione dei fenomeni di congestione stradale e all'aumento della sicurezza stradale al fine di adeguare la città a standard di livello europeo;

- che nella costruzione del PUMS viene posta particolare enfasi sul coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse, sul coordinamento delle politiche e degli strumenti di Piano tra i settori (trasporti, urbanistica, ambiente, attività economiche, servizi sociali, salute, sicurezza, energia, etc.), tra i livelli amministrativi, tra enti e tra istituzioni confinanti;

DATO ATTO:

- che il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 4 agosto 2017 ha stabilito che le Città metropolitane, avvalendosi delle linee guida adottate con il suddetto decreto, procedono alla definizione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, per accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali sistemi ferroviari, metro e tram;

- che la Legge di bilancio 2018, n. 205/2017, ha disposto all'art. 1 comma 1072, il rifinanziamento del Fondo previsto dalla Legge n. 232/2016 all'art. 1 comma 140 e in data 1° marzo 2018 è stato pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti l' "Avviso di presentazione istanze per accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa" che riportava quale termine ultimo di presentazione delle istanze il 31 dicembre 2018;

- che il Comune di Firenze ha partecipato al suddetto Avviso per il finanziamento dell'intervento di realizzazione della linea tramviaria 3.2, Firenze- Bagno a Ripoli e l'accoglimento definitivo dell'istanza, come previsto dall'Addendum in data 10 ottobre 2018, al suddetto Avviso, resta subordinato all'impegno di questa Città metropolitana a provvedere alla redazione e adozione del PUMS entro la scadenza del 4 agosto 2019;

- che con deliberazione n. 121 del 19 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio metropolitano ha avviato il procedimento per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e del relativo procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), con individuazione del Comune di Firenze quale autorità competente, ai sensi della Legge regionale n. 10/2010 e del Decreto Legislativo n. 152/2006;

- che le procedure per la redazione ed approvazione del PUMS, puntualmente individuate nell'allegato I al D.M. 4 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevedono le seguenti fasi:

- a. Definizione del gruppo interdisciplinare / interistituzionale di lavoro;
- b. Predisposizione del quadro conoscitivo;
- c. Avvio del percorso partecipato;
- d. Definizione degli obiettivi;
- e. Costruzione partecipata dello scenario di Piano;
- f. Valutazione ambientale strategica (VAS);
- g. Adozione del Piano e successiva approvazione;
- h. Monitoraggio;

- che con atto del Direttore Generale n. 390/2019, è stato istituito il Gruppo di lavoro interdisciplinare composto da rappresentanti delle Direzioni interessate dell'Ente, per la redazione della proposta del PUMS;

- che il Gruppo è stato supportato da specifiche professionalità esterne ed allargato alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità del Comune di Firenze ed alla Direzione Trasporto Pubblico Locale della Regione Toscana, per la redazione in forma collaborativa del Piano e con l'obiettivo di acquisire contributi e proposte, in un'ottica di pianificazione e visione di sistema della mobilità per il capoluogo e per l'intera area metropolitana fiorentina;

- che con nota P.G N. 24427 del 13 maggio 2019, ai fini della procedura di VAS del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, ai sensi D.Lgs 152/06, è stata avviata la consultazione, sul Rapporto ambientale preliminare:

- del Comune di Firenze, quale autorità competente
- dei soggetti competenti in materia ambientale,

al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale (art. 13, comma 1, D.Lgs. 152/06);

- che è stato dato avvio ad un ampio ed inclusivo percorso di partecipazione che ha coinvolto i

Comuni metropolitani e tutti i soggetti interessati, in coerenza con quanto indicato nel D.M. 4 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- che il percorso partecipato si è svolto con le seguenti modalità ed attività:

- realizzazione di un portale web dedicato al PUMS pubblicato sul sito della Città Metropolitana, sul quale sono stati pubblicati tutti gli atti e i documenti relativi al Piano e sono state fornite tutte le informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto e delle attività di partecipazione;
 - pubblicazione di un questionario on line rivolto a cittadini e stakeholders e una mappa digitale con cui era possibile segnalare suggerimenti, proposte e idee per rendere più sostenibile il sistema metropolitano della mobilità;
 - passeggiate esplorative;
 - tavoli di collaborazione e confronto con enti, associazioni e comitati, gestori ed esperti in materia di trasporti e mobilità, cittadini, che si sono svolti nei mesi da marzo a luglio 2019;
 - incontri a carattere istituzionale con i Comuni della Città Metropolitana;
- che sulla base degli esiti del percorso partecipato attraverso il quale cittadini e portatori di interesse hanno concorso all'individuazione delle criticità ed alla definizione degli obiettivi, è stata predisposta dal Gruppo di lavoro la proposta di Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, supportata dal relativo Rapporto ambientale, comprensivo della Sintesi non tecnica;

VISTO che in data 31 luglio 2019 prot. 1781 il Gruppo di lavoro ha trasmesso

- la proposta di Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, composta dai documenti di seguito descritti:
 - Relazione di Progetto
 - Allegato 1: Piano della partecipazione
 - Allegato 2: Esiti del percorso partecipativo
 - Allegato 3: Interventi dello Scenario di Riferimento
 - Allegato 4: Interventi dello Scenario di Progetto
 - Allegato 5: Accessibilità ciclistica
 - Allegato 6: Quadro maturità tecnico economica
 - Allegato 7: Analisi SWOT

- Tav. A1 - Mobilità ciclistica e accessibilità universale
 - Tav. A2 - Mobilità ciclistica e accessibilità universale
 - Tav. B1 - Trasporto pubblico
 - Tav. B2 - Trasporto pubblico
 - Tav. C1 - Trasporto privato
 - Tav. C2 - Trasporto privato
- il Rapporto ambientale, con allegato Studio di incidenza e Sintesi non tecnica;

CONSIDERATO che la legge 11 gennaio 2018, n. 2 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”, stabilisce che le città metropolitane predispongono e adottano, i piani urbani della mobilità ciclistica, denominati «biciplan», quali piani di settore dei piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS), finalizzati a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessari a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni.

RILEVATO dunque che nella proposta di Piano è stato inserito anche il Biciplan, quale strumento di pianificazione e valorizzazione della mobilità ciclistica nella Città metropolitana, coordinato e coerente con la stesura del PUMS;

RITENUTO:

- che l'elaborata proposta di “Piano Urbano di Mobilità Sostenibile” risulti dunque adeguatamente sviluppata, coerente con le indicazioni fornite dal D.M. 4 agosto 2017, con gli atti di pianificazione e programmazione della Città Metropolitana e il Rapporto ambientale;
- il percorso partecipato sia stato svolto con adeguato approccio e appropriate tecniche in rapporto alle caratteristiche del territorio, garantendo la partecipazione più ampia dei cittadini e dei portatori di interesse;

DATO ATTO che il presente provvedimento non presenta alcuna implicazione di carattere finanziario;

VISTA la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTO il D.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 4 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257”, e gli allegati 1 e 2 al medesimo decreto;

VISTI il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 “Norme in materia ambientale” e la Legge Regionale 10/2010 e dato atto che quale autorità competente è stato individuato il comune di Firenze con la deliberazione CM. n. 121/2018;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1/2014, che prevede all’articolo 13, il potere del Sindaco di esercitare funzioni consiliari in via di necessità ed urgenza, salva la ratifica da parte del Consiglio alla prima seduta utile e, comunque, non oltre 10 giorni, perdendo altrimenti efficacia sin dalla loro adozione;

CONSIDERATO che ad oggi, non hanno ancora avuto luogo le elezioni per il rinnovo del Consiglio, che pertanto, nonostante la previsione dell’art. 38 comma 5 del TUEL, non può funzionare in quanto i consiglieri ancora in carica, non assicurano il numero legale per la validità delle sedute;

RITENUTO:

- che al fine di non recare pregiudizio al buon andamento, e quindi alla regolarità e tempestività dell’azione amministrativa, al Sindaco sia consentito l’esercizio in via d’urgenza dei poteri consiliari, salva ratifica degli atti adottati alla prima seduta utile del Consiglio rinnovato;
- che l’adozione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile entro il termine del 4 agosto 2019, dettato dall’Addendum del MIT del 10 ottobre 2018, ha carattere di urgenza tale da richiedere l’assunzione dei poteri consiliari;

VISTO il parere espresso ai sensi dell’art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica come da allegato, dal Coordinatore del Dipartimento Territoriale, dott.ssa Maria Cecilia Tosi;

DISPONE

1) Di adottare il “Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Firenze (PUMS)”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, comprendente anche il Biciplan di cui alla legge n. 2/2018 e composto dei seguenti documenti:

- Relazione di Progetto
- Allegato 1: Piano della partecipazione
- Allegato 2: Esiti del percorso partecipativo
- Allegato 3: Interventi dello Scenario di Riferimento
- Allegato 4: Interventi dello Scenario di Progetto
- Allegato 5: Accessibilità ciclistica
- Allegato 6: Quadro maturità tecnico economica
- Allegato 7: Analisi SWOT
- Tav. A1 - Mobilità ciclistica e accessibilità universale
- Tav. A2 - Mobilità ciclistica e accessibilità universale
- Tav. B1 - Trasporto pubblico
- Tav. B2 - Trasporto pubblico
- Tav. C1 - Trasporto privato
- Tav. C2 - Trasporto privato

2) Di adottare l'elaborato tecnico “Rapporto Ambientale” relativo al PUMS, comprensivo della “Sintesi non tecnica”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, predisposto ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/2010, ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

3) Di dare atto che la documentazione costitutiva del PUMS e del relativo Rapporto ambientale sarà resa disponibile sul portale web tematico del PUMS della Città metropolitana.

4) Di assicurare alla fase di consultazione del Piano e del Rapporto Ambientale un periodo congruo e dunque fino al 31 ottobre 2019, per l'invio delle osservazioni.

5) Di incaricare la competente Direzione TPL della Città Metropolitana di adempiere alle attività amministrative e gestionali conseguenti al presente atto, ivi comprese le attività di raccolta e proposta

di controdeduzioni alle osservazioni che perverranno in esito al processo partecipativo successivo alla presente adozione.

6) Di dare atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio della Città Metropolitana dall'approvazione del presente atto.

7) Di dare atto che il presente provvedimento sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio metropolitano alla prime seduta utile, dopo il rinnovo dell'organo.

8) Di informare che avverso il presente atto è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'ente.

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”